



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

Prot. N.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Copia

N. 12 del 28/03/2007

OGGETTO: ORARI DI APERTURA E CHIUSURA PER LE ATTIVITA' DI ACCONCIATORE, BARBIERE, ESTETISTA E MESTIERI AFFINI. INDIRIZZI. MODIFICA ATTO DI C.C. N. 64 IN DATA 28.12.2006. PROVVEDIMENTI.

L'anno **duemilasette**, addì **ventotto** del mese di **marzo** alle ore **21.00**, nella **Sala Consiliare del Palazzo Comunale**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del **Dr. Luca Laurini** il Consiglio Comunale.

N.	<u>Cognome e Nome</u>	P	A	N.	<u>Cognome e Nome</u>	P	A
1	LAURINI Dr. Luca	SI		10	CARRAGLIA Enzo	SI	
2	PUDDU Pier Paolo	SI		11	CATELLI Gianluca	SI	
3	TESTA Gilberto	SI		12	LAVEZZINI Enrica	SI	
4	GAMBAZZA Maria Giovanna	SI		13	BOTTAZZI Ilaria	SI	
5	TALIGNANI Carla	SI		14	PISARONI Daniele		SI
6	GENUA Fabrizio	SI		15	MICHELAZZI Lamberto	SI	
7	VIGEVANI Maura	SI		16	LEONI Gianarturo	SI	
8	PASSERA Maurizio	SI		17	DONATI Giuseppe		SI
9	CONCARI Luca	SI					
PRESENTI:				ASSENTI:			

Partecipa il Segretario Comunale **Granelli Dr.ssa Roberta**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

**OGGETTO: ORARI DI APERTURA E CHIUSURA PER LE ATTIVITA' DI
ACCONCIATORE, BARBIERE, ESTETISTA E MESTIERI AFFINI.
INDIRIZZI. MODIFICA ATTO DI C.C. N. 64 IN DATA 28.12.2006.
PROVVEDIMENTI.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la propria precedente delibera n. 64 in data 28.12.2006, esecutiva ai sensi di legge, avente all'oggetto: "Orari di apertura e chiusura per le attività di parrucchiere, barbiere, estetista e mestieri affini. Indirizzi.";

RICHIAMATA la disposizione Sindacale n. 1 del 03.01.2007 che, su indirizzo della succitata delibera, disciplina gli orari di apertura e chiusura per le attività di parrucchiere, barbiere, estetista e mestieri affini;

PRESO ATTO che sono pervenute alcune richieste, verbali e scritte, da parte degli operatori delle attività artigianali (acconciatori - barbieri - estetiste) tese ad ottenere maggiore elasticità circa gli orari adottati;

CONSIDERATO che dette richieste sono state vagilate dalla Commissione Consultiva per la disciplina delle Attività di parrucchiere per uomo e donna, barbieri, estetiste e mestieri affini riunitasi in data 12.02.2007, che ha espresso parere favorevole alle modifiche;

VISTO il Regolamento Comunale per la disciplina delle attività di barbiere, parrucchiere uomo donna ed estetista, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 21 in data 25.03.1996, esecutiva ai sensi di legge;

VISTE:

- la legge 14 febbraio 1963, n. 161;
- la legge 23 dicembre 1970, n. 1142;
- la legge 29 ottobre 1984, n. 735;
- la legge 17 agosto 2005, n. 174;

VISTO il vigente Statuto Comunale, in particolare l'art. 19, lett. j ;

VISTO il D.lgs.vo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.;

DATO ATTO che sulla proposta della presente deliberazione è stato espresso, ai sensi art. 49.1 del D.Lgs.vo n. 267/2000 e s.m., il seguente parere: -favorevole - dal responsabile del settore commercio e attività economiche, istruttore direttivo Mingardi rag. Rita, in ordine alla regolarità tecnica;

SENTITO l'intervento del Sindaco che, nella propria qualità di Assessore alle Attività Produttive, illustra brevemente il contenuto della proposta di deliberazione inerente quanto in oggetto, come da verbale di seduta;

SENTITI in proposito i commenti e le considerazioni dei Consiglieri intervenuti alla discussione, come da verbale di seduta;

CON VOTI unanimi favorevoli, resi in forma palese ai sensi di legge, da n. 15 (quindici) Consiglieri presenti e votanti, (Assenti i Consiglieri Donati e Pisaroni),

DELIBERA

1. DI MODIFICARE, per tutto quanto esposto in premessa narrativa, gli indirizzi dettati con la precedente deliberazione consiliare n. 64/2006, esecutiva ai sensi di legge, e di seguito riportati, con le integrazioni evidenziate con scrittura in grassetto/sottolineato e precisamente:

"1) la fascia oraria giornaliera viene scelta liberamente da ciascun operatore tra le ore 8,00 e le ore 20,00, con facoltà, nel rispetto del limite anzidetto, di effettuare l'orario continuato, **il sabato è possibile anticipare l'orario di apertura alle ore 7,00, anzichè alle 8,00;**

2) è obbligatoria la chiusura domenicale e nelle festività infrasettimanali nazionali e locali, **la chiusura nella festività del Patrono è facoltativa;**

3) è obbligatorio il rispetto di una giornata di chiusura infrasettimanale che può essere suddivisa in due mezze giornate, la cui scelta è rimessa alla libera determinazione dell'esercente (per mezza giornata si intende quella che va dall'orario di apertura scelto dall'operatore fino alle 14,00 e dalle 14,00 all'ora di chiusura prescelta);

4) è possibile derogare dal turno di chiusura:

- nel caso ricorrono festività infrasettimanali;
- nei cinque giorni antecedenti il Natale, compreso il 24 dicembre qualora coincida con il turno prescelto;

- il 31 dicembre qualora coincida con il turno prescelto;

5) è consentita, in deroga al punto sub 2), l'apertura, facoltativa, il 24 e il 31 dicembre, nei limiti di cui al punto sub 1), qualora detta giornata cada in domenica;

6) è facoltativa la chiusura il mercoledì delle Ceneri;

7) è fatto obbligo di esporre, in modo visibile dall'esterno, un cartello indicante gli orari e i turni di chiusura praticati, previa vidimazione a cura dell'Ufficio Protocollo;

8) ogni variazione dell'orario prescelto, nell'ambito dei contenuti di questo provvedimento, dovrà essere resa nota al pubblico con le modalità descritte al punto sub 7) e con un anticipo di almeno 15 giorni, tranne nei seguenti casi:

- a) è consentito un margine di tolleranza di mezz'ora sull'orario di apertura adottato;

- b) è possibile anticipare la chiusura dell'esercizio, previa comunicazione all'utenza mediante esposizione di idoneo avviso;

9) è consentito un margine di tolleranza sull'orario di chiusura, purché a saracinesca abbassata ovvero a porta chiusa, unicamente allo scopo di ultimare eventuali prestazioni ancora in corso;

10) ai fini della determinazione degli orari di lavoro, dovranno essere rispettate le disposizioni di cui ai contratti collettivi;"

2. DI PRENDERE ATTO che il Sindaco, in base a questi nuovi indirizzi per la disciplina degli orari, adotterà ogni successivo provvedimento conseguente;

3. DI DARE ATTO che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il parere prescritto dall'art. 49.1 del D.lgs.vo n° 267/00 e s.m.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

ravvisata l'urgenza di provvedere in merito, con separata votazione, **con voti unanimi favorevoli, resi in forma palese ai sensi di legge, da n. 15 (quindici) Consiglieri presenti e votanti, (Assenti i Consiglieri Donati e Pisaroni),**

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs.vo n.° 267/00 e s.m.

Alle ore 21:54 esce dall'aula il Consigliere Lavezzini; presenti in aula n. 14 (quattordici) componenti il Consiglio Comunale . Assenti i Consiglieri Donati, Pisaroni e Lavezzini.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Dr. Luca Laurini

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Granelli Dr.Ssa Roberta

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

[X] che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il : 5 aprile 2007 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Comunale
F.to Granelli Dr.ssa Roberta

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

[] è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T. U. - D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 s.m..

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Li, _____

Il Segretario Comunale
Granelli Dr.ssa Roberta
